

CASTEL DI SANGRO: TORNA LA TELA "BESTIE DA SOMA" DI PATINI

22 Luglio 2011

CASTEL DI SANGRO - "Bestie da soma", olio su tela di Teofilo Patini, è tornato a Castel di Sangro, ospite della pinacoteca a lui intitolata. Il quadro, insieme a "L'erede" e "Vanga e latte", costituisce la trilogia Patiniana, oggetto di studio a livello internazionale.

L'opera fa parte della collezione d'arte dell'Amministrazione provinciale dell'Aquila ed è miracolosamente scampata al crollo del palazzo della Prefettura dovuto al terremoto del 6 aprile 2009. Dopo un periodo itinerante, in importanti mostre in Italia, per volontà e impegno del vice presidente della Provincia, Salvatore Orsini, del presidente Antonio del Corvo e del sindaco di Castel di Sangro, Umberto Murolo, si è deciso di ospitarla nella cittadina montana nella quale l'artista è nato.

Il Patini, mostrando nell'opera povertà, sudore e il duro lavoro del proletariato rurale, vuole rappresentare, con chiara espressione di verismo sociale, la sua denuncia per lo sfruttamento delle donne, quando venivano loro affidati lavori inadeguati e spesso di carico superiore rispetto agli uomini. La Pinacoteca, curata dal critico d'arte, Lino Alviani, è aperta dal martedì alla domenica, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20